

HONDA
MAREMOTO
Concessionaria ufficiale
HONDA
di Siracusa e provincia
V.le Montedoro, 40
96100 Siracusa
Tel. 0931 21726
Fax 0931 465120

La Nota
7 settimanale

HONDA
MAREMOTO
Concessionaria ufficiale
HONDA
di Siracusa e provincia
V.le Montedoro, 40
96100 Siracusa
Tel. 0931 21726
Fax 0931 465120

Archivio: www.lanota7.it
E-mail: redazione@lanota7.it

Redazione Via Basento, 14 96100 Siracusa * Tel 0931 449410 Fax 0931 446599 *
Reg. Trib. Siracusa N°7/2004 * Direttore: Gregorio Valvo * Direttore Responsabile: Anna Gloria Valvo *
Editore: Parole Digitali * Grafica: Enrico Valvo * Stampa: Tip. Geny snc - Canicattini Bagni (sr) * Distribuzione: Duerreservizi

Copia omaggio

N° 39 /Anno IV

Sabato, 01 Dicembre 2007

SIRACUSA – SE L'IPERMERCATO "RUBA" SOLO PER ERRORE

Il taccheggiatore che tenta di rubare il DVD finisce in manette, se alla cassa si paga più del dovuto è solo un ...errore

Siracusa (GV) è conosciuta nel mondo per le sue vestigia. In provincia è invece nota come la città che si è consegnata alla grande distribuzione senza batter ciglio. Se è vero che la presenza di tanti ipermercati ci permette, a volte, di comprare a buon prezzo un articolo "in offerta" è altrettanto vero che ci svuota le tasche per l'effetto bombardamento attraverso mille volantini che ti ritrovi in ogni dove. Al ritorno a casa scopriamo, infatti, che oltre ai 5 euro risparmiati grazie all'irripetibile occasione del giorno o della settimana ci ritroviamo tanta roba da stipare che non era messa in conto e che mai useremo realmente. Ma, le distorsioni causate dagli ipermercati non finiscono con questa situazione che i siracusani affrontano, ormai da anni, senza saper opporre resistenza psicologica. Come resistere al

poter comprare l'apparecchio elettronico desiderato che ti appare in volantino a 50 euro in meno? Troppo spesso però dopo averlo richiesto all'addetto si scoprirà che l'offerta era solamente uno specchietto mentre noi l'allodola da colpire e spennare. "Deve arrivare, l'abbiamo terminata, non sappiamo però quando arriverà". Frasi, trite e ritrite che abbiamo ascoltato tornando a chiedere l'oggetto del desiderio... in offerta che poi abbiamo dovuto comprare altrove e a prezzo pieno. Nessun risarcimento si può avanzare per i singoli "viaggi della speranza" all'ipermercato: nessuno è in grado di controllare la veridicità dell'offerta in volantino se è vera o falsa, se al massimo riguardava pochi pezzi "prenotati" dell'entourage lavorativo.

Continua a pag. 2 >>>

LENTINI ATTESA PER LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE SULLA PERMANENZA IN CARICA DEL SINDACO.

Lentini – La politica leontina aspetta ancora che la Cassazione si pronunci sulla permanenza in carica del sindaco di Lentini Alfio Mangiameli. Centro sinistra e centrodestra aspettano il deposito della sentenza dopo discussione di merito avvenuta venerdì mattina (ieri) a Roma. Presenti oltre agli interessati e supporter, anche i rappresentanti delle parti in causa. Il ricorso verte sul fatto che Mangiameli non si fosse dimesso dalla carica di consigliere provinciale prima dell'avvenuta sua elezione a sindaco di Lentini. Sulla questione si è visto già il pronunciamento del Tribunale di Siracusa favorevole alla deca-



denza dalla carica di sindaco, poi quello di parere contrario emesso dalla Corte di Appello. Tra non molto la Corte di Cassazione, in via definitiva, dirà la sua con il deposito della sentenza presumibilmente attesa prima del prossimo Natale. Il fatto che il Procuratore Generale, al termine di un articolato intervento che includeva anche una critica alla sentenza di secondo grado, abbia comunque chiesto alla Corte di rigettare il ricorso proposto dal leontinese Davide Battiato (Forza Italia), ha accennato a motivate speranze tra i sostenitori del sindaco di Lentini. Sarà però il deposito della sentenza a mettere fine alla vicenda.

AUGUSTA - ARRIVA UN TERZO POLO CON FRECCIA A DESTRA

E' iniziata una singolare moltiplicazione degli aspiranti alla carica di sindaco ma nessuno parla di Carrubba.

di Massimo Ciccarello



Finuccio Ramaci



Puccio Forestiere

Augusta - Di essere definiti il centrodestra alternativo non ci stanno, anche se la loro figura di maggiore spicco politico è Puccio Forestiere. Senza far torto a nessuno, quindi, si potrebbe tranquillamente chiamarli Terzo polo. Si tratta dell'aggregazione di movimenti e liste civiche di Augusta che sta lavorando per una candidatura fuori dagli schieramenti nazionali, svincolata da logiche di partito. Tanto che Alternativa sociale vi fa parte, ma correrà alle amministrative con un proprio simbolo locale. Dopo la presentazione di questa estate, con cui aprivano i giochi per scardinare i circoli chiusi delle coalizioni tradizionali, il coordinamento dei movimenti aveva tenuto un profilo basso. Ma, un poco per le difficoltà della Cdl a uscire dall'impasse, e un pò per le profonde spaccature nel centrosinistra (Pd compreso), adesso stanno rilanciando il progetto di un'alleanza trasversale. Trovando nuovi soci e recuperando vecchi amici. Fra questi ultimi c'è Alleanza siciliana, che alla mezza adesione della prima fase aveva fatto seguire un defilamento.

Continua a pag. 2 >>>

IL DELFINO LIBERO DIVENTA REGIONALE A FLORIDIA LA NOMINA DEL COMMISSARIO



Salvatore Mangiafico

Siracusa - (Gabriele Russo) Il Movimento Delfino Libero mira ad espandersi in tutta la Sicilia. Da qualche giorno circola voce che il

segretario Salvatore Mangiafico si sarebbe attivato in contatti politici per avere presenza in anche in altre province. In modo particolare in provincia di Agrigento starebbe per assumere la carica di commissario il dottor Giuseppe Turco, un funzionario della regione Sicilia. " In effetti risulta a vista di un possibile allargamento - dice l'avvocato Mangiafico - oltre la nostra provincia, ma ancora è presto per delineare i contorni della strut-

tura in ambito regionale". Per quanto riguarda la provincia di Siracusa anche la città di Floridia avrà tra non molto un commissario della sezione locale del DL. Probabilmente entro la prossima settimana il direttivo provinciale scioglierà il nodo delle scelte da fare sui nominativi che hanno chiesto l'adesione al movimento del Delfino. In pole position ci sarebbe il dottor Paolo Bonarrio che nelle ultime elezioni amministrative di Floridia era in lista per l'Udc.

AVOLA – IL PD INVITA MARZIANO A CHIARIRE IL " FATTACCIO "

Avola – Il PD della chiarezza scende in campo e chiede al segretario provinciale di fare chiarezza nei rapporti intrattenuti con l'amministrazione trasversale di Avola. " Non possiamo

continuare ad amministrare - dice il consigliere comunale Nuzzo Grande accompagnato in coro dall'intera area Veltroniana pura - insieme ad un sindaco di Forza Italia e dell'Udc, ecco

perché ora che abbiamo una segreteria provinciale chiediamo al Partito di esprimersi sulla intera vicenda e adottare i provvedimenti del caso".

Continua a pag.2 >>>

A LENTINI DALLA NEBBIA RIAPPARE "RINASCITA"

Lentini – Riceviamo e pubblichiamo la comunicazione di una iniziativa tesa a creare aggregazione attorno a proposte per la crescita sociale della città di Lentini. Una vera convocazione degli "Stati Generali di lentinesi" voluta dall'Associazione "Rinascita Leontina" il cui presidente è l'avvocato Rosario Lo Faro. L'iniziativa si potrebbe guardare come una ripresa intensiva, sul territorio, dell'attività politica del deputato nazionale, già sindaco di Lentini, Nello Neri. Come scordare le liste elettorali "Rinascita" nate dal Neri pensiero e proiettate su Lentini e Carlentini? Vuoi vedere che l'on Neri vuole tornare ad occuparsi da vicino dei fatti di Lentini e rinsaldare le fila di una opposizione che si oppone a se stessa? Ecco la lettera.

Continua a pag. 2 >>>

SIRACUSA – L'UDEUR PROVINCIALE (MA.OD.AR.NA.) VUOLE POTERE O MANI LIBERE

Siracusa – (GV) Manovre di sganciamento dell'Udeur, dall'amministrazione provinciale di Siracusa. Il partito di Renato Marino ha deciso di essere "partito di lotta" se non potrà diventare "partito di maggior governo". L'ingresso nel gruppo consiliare della Provincia di Ciccio Napoli e Fabrizio Ardita, insieme ai già presenti salvo Oddo e Vincenzo Cottone, ha aumentato le potenzialità del Campanile fino alla riflessione che più consiglieri stanno a più sottogoverno o assessorati. Il discorso del "Ma.Od.Ar.Na." non fa un grinzina: " se ci sono partiti non rappresentati in Consiglio che detengono assessorati o sottogoverno perché noi che siamo in quattro dobbiamo avere lo stesso trattamento?". A conti fatti il Maodarna ci guadagne-

rà di più a trovarsi con "mani libere" all'opposizione di Marziano, visto che l'assessorato attualmente detenuto da Renato Marino è una scomoda coperta diventata troppo corta per coprire le esigenze di ben quattro consiglieri provinciali. Tra 5 mesi ci saranno nuove elezioni e in quella circostanza si saprà chi sarà il fortunato consigliere provinciale dell'attuale gruppo che riuscirà a tornare in Via Del Labirinto. La riduzione a 25 del consesso provinciale ha elevato il quorum richiesto al punto che senza un parco voti di almeno 3000 elettori diventerà improbabile che scatti un seggio provinciale. Meglio cominciare la ricerca da subito, avranno pensato i contabili del partito, per tentare di arrivare a conquistare un possibile secondo seggio.

SIRACUSA HA PERSO FRANCA GIANNI



Siracusa – Da quando aveva cominciato a soffrire del male che le ha sottratto la vita Franca Maria Gianni aveva perso lo smalto, ma, non la volontà di battersi. Pochi giorni prima che il suo male la stroncasse si era resa disponibile per una intervista. Ci aveva salutato dicendo: "ci vediamo lunedì, quando starò meglio". Avevamo però intuito dalla sua troppo flebile voce che difficilmente avremmo potuto raccogliere le sue dichiarazioni. La presidente della Sogear, ha mancato l'intervista perché aveva un appuntamento più importante al quale non poteva sottrarsi. Non ha potuto dire la sua sull'argomento che l'ha vista parte attiva nella fase di partecipazione al bando di gara per il servizio idrico integrato che la sua Sogear e la Saccecev avevano chiesto di ottenere. Le avevano raccontato del recente successo dell'ATI nell'ottenere l'affidamento dall'assemblea dei soci dopo tante polemiche e incertezze.

Continua a pag. 2 >>>

QUANDO L'IPERMERCATO "RUBA"

Dalla prima

E' un sistema di vendita moderno studiato dagli esperti di marketing, dicono riviste scientifiche autorevoli come *Focus*, che non nega una certa qual forma di frode non punibile in questo tipo di fare commercio.

Con l'arrivo della grande distribuzione sono aumentati a Siracusa i taccheggiatori che vengono attratti come falene dalla luce. Le falene bruciano, ma volano ugualmente verso la disgrazia, i taccheggiatori, quasi sempre giovanissimi alla ricerca dell'ultimo DVD che non possono comprare e persone poco abbienti che non sono in grado di comprare il sovrappiù, finiscono in manette per pochi euro. Nel caso in cui vengono bloccati dal servizio antitaccheggio non conta la quantità del denaro che si voleva sottrarre all'ipermercato, ma l'intenzione che ha fatto scaturire il reato. In tempi di *par condicio*, pretesa da tutti e in ogni dove, dentro l'ipermercato siracusano la legge considera il reato da punire, solo quando il cliente tenta di rubare. Spesso solo per pochi euro si sporca la fedina penale di un ragazzino irresponsabile. Nel caso del cliente che riscontra d'aver pagato molto più del dovuto per mero errore del centro commerciale - citiamo il *Carrefour* di contrada Pantanelli dove la frequenza dei casi che i lettori ci segnalano è maggiore che in altrove - accade che lo stesso per premio deve fare una trafila alla *reception* inadatta, aspettare il turno, spiegare poi che il prezzo segnato era meno di quello pagato aspettare il controllo e infine il rimborso di quei soldi che se qualcuno ti avrebbe "rubato" senza il controllo dello scontrino e la scoperta di quello che è,

viene definito nella fattispecie un semplice "errore". In casi simili una riflessione s'imporrebbe: l'ipermercato, nella fattispecie, si deve considerare legalmente qualcosa di simile a un taccheggiatore? Chi è sorpreso con il *Cd* sotto il giubbotto non avrebbe lo stesso diritto di appellarsi alla scusante "errore" e rimborsare il dovuto evitando di finire in manette o tribunale? C'è il sospetto che la somma degli "errori" delle casse superino smisuratamente la cifra in euro sottratta dai taccheggiatori. Si deve considerare, infatti, che non più del 10 per cento dei clienti controlla attentamente le "battute" dello scontrino della spesa. Si afferma che *la legge è uguale per tutti*, allora perché in questo caso funziona solo a favore della parte più debole che nessuno tutela? La parte "forte" è organizzata per la repressione, senza scrupoli di sorta, d'ogni forma di sottrazione del capitale proprio. I clienti dell'ipermercato quando riscontrano la sottrazione del proprio denaro avvenuta "per errore" di qualcuno ha il diritto di chiamare i carabinieri e sporgere denuncia per furto oppure deve accontentarsi di chiedere (timidamente) il semplice rimborso? Quanti chiedono di avere il rimborso di 26 centesimi di euro per un pacco di cracker ingannevolmente non scontato? Su 10.000 scatole l'erroneo incasso sarebbe di ben 2.600 euro. E nei casi di più elevati errori? Probabilmente dalle nostre parti nessuno sarà interessato a disquisire o risolvere questa piccola anomalia del diritto che viaggia su un singolo binario. In fila per farci rimborsare quel che ci sarà rubato, ma per errore, all'ipermercato. comunica@gregoriovalvo.it

SIRACUSA PERDE FRANCA GIANNI

Dalla prima

Le avevano detto che anche l'on Nicola Bono, con una interrogazione parlamentare aveva gettato ombre sull'affidamento del SSI, ma lei si era mostrata ottimista: "vabbè... supereremo anche questa". Non ha potuto apprendere che giorni addietro anche Pippo Sorbello, sindaco di Melilli, si è messo di traverso presentando uno specifico ricorso al Tar per bloccare l'affidamento di questo servizio avvenuto, secondo lui, forzando sui tempi e flettendo sulle disposizioni. Ora sarà un altro presidente della Sogea a gestire questa fase tempestosa della vicenda legata all'*Ato idrico* della Provincia di Siracusa. Ancora è presto per sapere chi sarà il successore di Franca Gianni alla presidenza della società che gestisce attualmente le risorse idriche siracusane. A quel posto da tempo volevano andarci in tanti, stranamente, ora nessuno pressa più aspettando che si attuisca il forte rimpianto per Franca.

CONDOGLIANZE de *La Nota*
Al dottor Sebastiano Mangiafico
Al figlio Michele
Alla figlia Mariangela
Al fratello on. Pippo Gianni
Alle sorelle Concetta e Maria
E a quanti come loro avvertono
struggente dolore per la
scomparsa di Franca Maria Gianni
Il direttore e la redazione tutta
porgono sentite condoglianze

A LENTINI QUALCOSA DALLA NEBBIA APPARE "RINASCITA"

Dalla prima

Egregio Direttore
L'Associazione Rinascita Leontina, dopo numerosi incontri avvenuti tra soci ed i simpatizzanti, sta elaborando una serie di iniziative che la vedranno impegnata attivamente sul territorio per rinnovare e rinsaldare il legame con la nostra città. In particolare, la consapevolezza del progressivo costante degrado della vita sociale, economica e politica della nostra amata Lentini e la generale difficoltà di individuare e praticare soluzioni idonee da parte di chi ogni volta si propone per il governo della città, ci ha portati alla convinzione che solo con l'impegno diretto di tutti i lentinesi si può

sperare di trovare finalmente la strada che ci porti fuori dal tunnel da troppo tempo imboccato. E' per questo che chiederemo a tutte le associazioni di categoria, professionali, di volontariato, politiche, sindacali e di ogni altro genere ed agli stessi cittadini di volerci incontrare per individuare le priorità vere da affrontare insieme ed il modo di risolvere almeno i problemi più gravi. Ciò per arrivare ad una sintesi propositiva che possa essere il programma per Lentini scritto dai lentinesi. Per questo motivo in modo augurale abbiamo chiamato questa iniziativa: "Stati Generali lentinesi". Inizieremo con degli incontri con tutti

i soggetti sopra evidenziati, sì da poter, alla fine, enucleare le priorità maggiormente avvertite, unitamente alle soluzioni indicateci da ogni soggetto interpellato. La medesima attività di consultazione faremo con i Nostri concittadini, utilizzando forme di pubblicizzazione e di raccolta di informazioni, nel modo più semplice e diretto. Tutto il lavoro svolto e le conclusioni ricavate, verranno presentate alla città con un'iniziativa pubblica. La prego di dare comunicazione, se ritiene, di quanto sopra in occasione dei Suoi servizi giornalistici.

Grazie.

Il Presidente Rosario Lo Faro

AVOLA - IL PD INVITA MARZIANO A CHIARIRE IL "FATTACCIO"

Dalla prima

All'interno dell'amministrazione Tonino Barbagallo (FI) ci sono uomini di rilevanza sia dell'ex Margherita che di Impegno democratico, movimento nato dopo l'abbandono Udeur dell'intero gruppo Foti. In effetti il segretario provinciale Marziano non può pretendere che nei consessi civici

della provincia i consiglieri del PD formino ufficialmente il gruppo del PD, senza cominciare a "potare il melo" di Avola. La vicenda avolese è un bubbone in crescita che in vista di una prossima tornata elettorale in comuni della provincia potrebbe creare contagio. Il non intervento della se-

greteria provinciale rischia di dire chiaramente a tutti che l'operazione Barbagallo non è stata una semplice avventura per dare una lezione ad un sindaco di destra (Albino Di Giovanni di An) definito intransigente e non dialogante con le forze politiche della città delle mandorle.

AUGUSTA - ARRIVA UN TERZO POLO

Dalla prima

Ora non dovendo più fare i conti con le ambizioni di Massimo Casertano, finito nel *Mpa*, il partito di Nello Musumeci starebbe tornando sui suoi passi. Pure un'altra lista civica, quella raccolta attorno il battagliero consigliere Pinuccio Ramaci, potrebbe nuovamente entusiasmarci. Verso l'alleanza aveva mostrato un certo raffreddamento, più che altro legato all'assenza di una leadership politica che amalgamasse realtà così eterogenee. Ma una azzeccata candidatura a sindaco spazzerebbe via le loro perplessità. Nel gruppo si starebbe per aggregare anche una nuova formazione a forte rappresentanza del mondo della sanità. Ad allestirla sarebbe quella Rosa Valvo alla quale l'*Udc* locale ha chiuso le porte, precludendogli il tavolo della *Cdl*. La dottoressa potrebbe tornare in corsa per una candidatura a sindaco proprio con il Terzo polo. Tuttavia sul tappeto ci sono anche altri nomi. Si parla di Giacinto Franco, anche se il pediatra delle battaglie antimalformazioni non sembra nutrire particolari ambizioni. Soprattutto c'è il generale dei carabinieri Enzo Inzolia, sul quale si potrebbero trovare molte convergenze all'interno della stessa *Cdl*. E forse è proprio su questo appeal verso l'elettorato di centrodestra che i suoi sponsor contano per offrire a *Fi*, *Udc* e *Mpa* un appiglio cui aggrapparsi per sfuggire alla morsa in cui *An* li sta stringendo per la candidatura di Marco Stella.

CENTRO PER LA LOTTA CONTRO LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI ONLUS
diretto dal Dottor Raffaele Negro

AMBULATORIO DI PREVENZIONE DIAGNOSI E CURA
via Tevere, 70 - SIRACUSA (ore 10,30-12,30)
via Ofanto, 3 - SIRACUSA (ore 17,30-19,30)
Tel. **0931.60559**

ANGIOLOGIA
- ecodoppler vascolare

CARDIOLOGIA
- ECG e visita
- ecocardiogramma color doppler,
- ecocardiogramma fetale e da stress
- holter cardiaco e pressorio
- prova da sforzo al tapis roulant

ALTRI ESAMI E VISITE SPECIALISTICHE:
- ecografia internistica
- endocrinologia e diabetologia
- fisiatria ed elettromiografia
- medicina dello sport
- neurologia geriatrica
- oculistica
- otorino
- spirometria

Informazioni e PRENOTAZIONI
tel. 0931 60559 \ 754525 \ cell. 334 7269347

I soci, con una quota d'iscrizione annuale di soli € 15,00, hanno diritto, in tempi brevi, alla visita cardiologica ed elettrocardiogramma gratuiti tutto l'anno. Per gli altri esami strumentali e visite specialistiche è previsto un modesto contributo di € 30,00.

Affida il tuo in mani sicure

DOVE VAI SE IL CONTRIBUTO NON CE L'HAI?

Contributi e agevolazioni fiscali alle associazioni sportive siracusane rischiano di essere inutili senza una razionale erogazione.

di Giuseppe Basile

In linea con l'attuale tendenza all'aumento della pratica sportiva in ambito regionale, anche nella nostra Siracusa si ritorna a praticare dello sport. Il numero di atleti e di associazioni sportive iscritte alle varie federazioni ed enti di promozione sportiva rimane sempre molto elevato: le quasi 500 associazioni esistenti nel territorio provinciale, rappresentative di una discreta pluralità di discipline sportive, sono infatti un dato abbastanza rassicurante. Ma nonostante questo quadro generale favorevole, lo sport siracusano, a parte qualche rarissima eccezione, è destinato a restare ai margini della competizione regionale e nazionale. Per gli addetti ai lavori, la giustificazione - in linea con una radicata abitudine culturale nostrana - è una sola: mancano i soldi e contributi non ce ne sono. Ma nonostante da qualche tempo le associazioni sportive godano di un regime fiscale agevolato (che consente l'esonerazione dalla presentazione della dichiarazione Iva, dalla tenuta delle scritture contabili, dall'emissione di scontrini e/o ricevute fiscali e di determinare forfettariamente il reddito) è proprio la carenza di denaro la causa di tutti i mali? Dando una sbirciata alle somme stanziare ogni anno da Regione, Provincia e Comune per il potenziamento delle attività sportive in città, non si direbbe. Ecco alcuni numeri: anno 2006, la Regione versa 1 milione e 500 mila euro agli enti di promozione sportiva (CSI, AICS, CUSI, ecc.); anno 2006, la Regione versa 675 mila euro a sostegno dell'organizzazione di manifestazioni sportive a livello regionale; anno 2006, la Regione versa 380 mila euro a sostegno dell'attività agonistica delle società sportive della provincia di Siracusa e 112 mila euro ai CAS (centri avviamento allo sport) della nostra provincia; anno 2005, la Provincia di Siracusa versa 64 mila euro per le attività giovanili e per i CAS; anno 2005, la Provincia versa 60 mila euro per l'organizzazione di manifestazioni sportive e 50 mila euro alle società sportive élite; anno 2006, il Comune di Siracusa versa media-

mente 2500 euro alle società sportive. A parte alcune eccezioni (tra cui Acer Priolo nel basket, Ortigia nella pallanuoto, Augusta nel calcio a5, Siracusa nel calcio) il resto è tutta una brodaglia insapore fatta di una miriade di medie, piccole e piccolissime realtà che costituiscono il substrato dello sport siracusano. E' sì, dunque, un problema di denaro ma nel senso che è mal distribuito. I contributi si perdono in mille rivolti, mentre sarebbe più corretto individuare i settori e le realtà più "sportivamente" significative e indirizzare in quella direzione la parte più consistente di incentivi. Per intenderci: nel 2005 la Provincia di Siracusa ha stanziato 5 mila euro per la realizzazione del "2° progetto Lygdamis", intervento di informazione e sensibilizzazione su argomenti riconducibili ai macro-temi "Lo sport nella società", "Lo sport nei processi educativi", "Lo sport e la terra". Qualche mese prima la Provincia di Siracusa aveva versato, invece, allo Sporting Club Pattinaggio Priolo 500 euro per i campionati

mondiali di Cina che si saranno poi svolti qualche mese dopo. Una somma meramente simbolica per una piccola società che deve affrontare una spedizione in Cina per una manifestazione di livello mondiale. Un certo criterio nella distribuzione del denaro pubblico alle società sportive viene rispettato solamente dalla Regione siciliana che da molti anni ha fissato una sorta di tariffario in base al quale ciascuna società percepisce i contributi in ragione della categoria in cui svolge la propria attività, in ragione del numero di tesserati, in ragione dei risultati sportivi ottenuti. Ma così non è per i contributi di Comune e Provincia, la cui "gestione", come si nota dall'esempio, seppur preveda un elenco di criteri per la distribuzione del contributo, lascia spazio a giudizi discrezionali, non rileva i settori e/o le associazioni sportive realmente da promuovere e sostenere, privilegia singole manifestazioni sportive anche occasionalmente organizzate piuttosto che l'attività sportiva svolta in un'intera stagione.

mondiali di Cina che si saranno poi svolti qualche mese dopo. Una somma meramente simbolica per una piccola società che deve affrontare una spedizione in Cina per una manifestazione di livello mondiale. Un certo criterio nella distribuzione del denaro pubblico alle società sportive viene rispettato solamente dalla Regione siciliana che da molti anni ha fissato una sorta di tariffario in base al quale ciascuna società percepisce i contributi in ragione della categoria in cui svolge la propria attività, in ragione del numero di tesserati, in ragione dei risultati sportivi ottenuti. Ma così non è per i contributi di Comune e Provincia, la cui "gestione", come si nota dall'esempio, seppur preveda un elenco di criteri per la distribuzione del contributo, lascia spazio a giudizi discrezionali, non rileva i settori e/o le associazioni sportive realmente da promuovere e sostenere, privilegia singole manifestazioni sportive anche occasionalmente organizzate piuttosto che l'attività sportiva svolta in un'intera stagione.

www.agenziaperlavoro.net

il tuo futuro è qui

Un network tra lavoro e territorio

BUCCHERI

BUSCEMI

CANICATTINI B.

CARLENTINI

CASSARO

FERLA

FLORIDIA

FRANCOFONTE

LENTINI

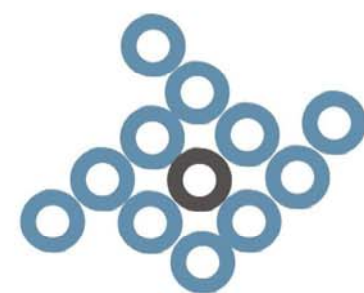
PALAZZOLO A.

SOLARINO

SORTINO

Servizi di orientamento e consulenza per l'ingresso nel mercato del lavoro,
la ricollocazione professionale e la creazione di nuove imprese
Percorsi formativi mirati
Laboratori per l'incontro tra imprese e giovani
Banca Dati Lavoro

agenziaperlavoro.net è il progetto attuato dal Ciapi di Priolo Gargallo (SR)
denominato Agenzia Locale Polifunzionale per il Lavoro
P.O.R. Sicilia 2000/2006 Misura 3.0.1 - Codice POR 1999.IT.16.1.PO.011.3.0.1.7.4.5.488
Intervento N. 15 del P.I.T. 28 Hyblon Tukles



agenziaperlavoro.net



Ciapi - Centro Interaziendale
Addestramento Professionale Integrato
via ex S.S. 114 N° 51
96010 Priolo Gargallo (SR)
T. +39 0931.761249
F. +39 0931.761139



Agenzia Regionale
per l'Impiego



Comunità Europea



Fondo Sociale Europeo



Regione Siciliana



Por Sicilia 2000/2006



P.I.T.28 Hyblon Tukles

A cura dell'Azienda Ospedaliera Umberto I

OFTALMOLOGIA: DA SEMPRE PUNTO DI ECCELLENZA ALL'UMBERTO I

A Siracusa una struttura complessa che rappresenta il punto d'orgoglio del maggiore ospedale della provincia

di Agata Furnò

L'ospedale Umberto I di Siracusa, mira sempre ad essere punto di eccellenza di riferimento dell'Oculistica. Alla guida della Struttura complessa di Oftalmologia dell'Ospedale Umberto I, il Dottor Francesco Urso, si dichiara entusiasta del numero di pazienti che si affidano al suo reparto. Le attività che quotidianamente svolge sono indirizzate a rendere sempre efficacemente i servizi della moderna Chirurgia della cataratta, vitreoretinica, trapianto di cornea, terapia fotodinamica per la degenerazione maculare senile e miopica, tomografia a luce coerente, angiografia a fluorescenza, centro per la prevenzione della retinopatia diabetica, del prematuro e della malattia glaucomatosa. Abbiamo incontrato al terzo piano presso la Divisione da lui diretta, il Dottore Urso che non ha mancato di spiegarci di come il progresso scientifico nella chirurgia oculare, oggi, sembra riesca a compiere dei veri e propri miracoli.

Dottore, quali sono gli interventi che più frequentemente le vostre sale operatorie effettuano?

I trapianti di cornea sono ormai all'ordine del giorno, grazie alla disponibilità degli organi presso la Banca delle cornee di Palermo e Mestre con cui siamo in stretto collegamento, interveniamo poi nella cataratta, nei distacchi di retina, nel glaucoma e avvalendoci, oggi, anche della terapia intravitreale mediante farmaci anti-angiogenetici. Eseguiamo anche interventi sugli annessi oculari quali blefaroplastica, sondaggio delle vie lacrimali nel bambino ed altri piccoli interventi quali calazio e pterigion. Inoltre ci occupiamo della diagnostica e cura della retinopatia diabetica e della degenerazione maculare senile che va contrastata con la terapia di fotodinamica; infine aiutiamo molti piccoli pazienti affetti da strabismo o da difetti della motilità oculare, affidandoli ai trattamenti paramedici delle tecniche di oftalmologia attraverso correzione ottica con lenti particolari.

In cosa consiste il trapianto di cornea?

Il trapianto di cornea o cheratoplastica è un intervento di microchirurgia che consiste nel sostituire la parte centrale della cornea con quella sana e trasparente di un donatore. L'intervento dura da 30 minuti ad un'ora e mezza, secondo la gravità del caso e può, in particolari casi, essere fatto anche in anestesia locale. E' il tipo di trapianto con la più elevata possibilità di riuscita, infatti, la percentuale di successi supera il 90%.

Quanti giorni di ricovero sono necessari?

Generalmente il ricovero in ospedale si effettua il giorno dell'intervento e la degenza è di due o tre giorni.

Esiste rischio di rigetto?

La maggior parte dei casi che richiedono il trapianto della cornea (cheratocono, cheratopatia bollosa e distrofie ereditarie, ad esempio) sono interventi a basso rischio di rigetto ed anche quando ciò accadesse la terapia medica di supporto è il più delle volte efficace nel risolverlo senza danni per il lembo trapiantato. Il rischio di rigetto inizia dopo circa un mese e si riduce gradualmente dopo il primo anno. Se il rigetto ha comportato l'opacamento della cornea trapiantata, l'intervento può essere ripetuto, con una terapia preventiva d'immunosoppressione.

Tutti possono essere donatori di cornee?

Non vi sono distinzioni d'età per la donazione. Tutte le persone sono potenziali donatori di

cornee, anche quelle con problemi visivi come la miopia o la cataratta. I principali criteri d'esclusione sono: alcune patologie infettive, come l'AIDS, l'epatite B e l'epatite C, la rabbia e la tubercolosi; alcune malattie del sistema nervoso, come la sclerosi multipla o la malattia di Alzheimer, la sindrome di Down, alcuni tumori quali la leucemia, il linfoma e il mieloma oltre ad alcune patologie oculari quali uveiti o tumori del segmento anteriore.

Come dare l'assenso al prelievo degli organi in questione?

La legge prevede che, in fase transitoria (fino a quando non sarà istituito e reso operativo il registro informatico nazionale), spetterà ai familiari la decisione finale, sia in presenza di manifestazione di volontà favorevole alla donazione che in assenza di tale manifestazione. E' sufficiente richiedere il modulo di consenso, disponibile in tutti i reparti, compilarlo, firmarlo e consegnarlo al più presto ai medici o alla caposala del reparto presso il qual è avvenuto il decesso o, nel caso di soggetti che siano stati trasportati presso l'Obitorio Comunale, ai medici dell'Istituto di Medicina Legale.

Dottore Urso, quali sono i principali deficit visivi correggibili con laser ad eccimeri?

Gran parte dei disturbi visivi dipendono da un anomalo sviluppo dell'occhio e consistono in un eccessivo allungamento del bulbo oculare (miopia), o in una variazione di curvatura della superficie corneale (miopia, ipermetropia, astigmatismo), o in un bulbo oculare più piccolo del dovuto (ipermetropia). L'immagine giunge quindi alla retina non a fuoco. I difetti correggibili sono l'astigmatismo, l'ipermetropia, ma soprattutto la miopia.

Quando è consigliato l'intervento?

E' necessario che l'occhio abbia terminato il suo sviluppo, intorno ai 20-24 anni, e che la miopia sia stabile da almeno un anno. I risultati più immediati si hanno tra 1 e le 10 diottrie e grazie all'esperienza maturata con i nuovi laser, è possibile operare con sicurezza astigmatismi ed ipermetropie. Con il Laser ad Eccimeri il risultato è prevedibile e stabile nel tempo.

Si devono eseguire particolari esami pre-operatori?

Quando un paziente è giudicato idoneo per l'intervento la sua cornea viene esaminata con un computer, il topografo corneale, che ne rileva la curvatura superficiale fornendoci una sorta di mappa a colori. Inoltre si valuta lo spessore corneale con la pachimetria.

Come si esegue l'intervento?

S'invita il paziente a distendersi su di un comodo lettino posto sotto lo strumento laser. L'anestesia della sola parte da trattare si ottiene con l'installazione di un collirio. Dopo una breve preparazione di poco più di un minuto, il paziente non deve fare altro che fissare una mira verde lampeggiante per non più di 10 - 40 secondi, secondo l'entità che il difetto refrattivo

richiede. Il raggio laser asporta un sottilissimo strato superficiale della cornea modificandone la curvatura. Il laser agisce sulla cornea modellando un nuovo profilo.

Ha parlato d'interventi di blefaroplastica, di cosa si tratta?

L'intervento di blefaroplastica s'effettua per ridurre l'eccesso cutaneo delle palpebre superiori e/o inferiori e per eliminare le cosiddette borse palpebrali quando ci sono. Non tutti i pazienti hanno necessità di

rimuovere gli eccessi di cute o di grasso responsabili delle borse. In molti casi è necessario solo una delle due cose. Non tutte le rughe o le pieghe della cute intorno agli occhi possono essere rimosse. Deve essere accettato il giudizio del chirurgo sulla quantità di cute che può essere asportata senza conseguenze per ottenere il migliore risultato possibile per risolvere il particolare problema. Il risultato di un intervento di chirurgia plastica è determinato da un numero variabile di fattori quali le condizioni fisiche del viso, la presenza o l'assenza d'adiposità, l'età relativa della cute, la quantità e la qualità delle rughe presenti, la struttura ossea sottostante e le influenze ormonali. La durata del risultato dell'intervento varia da individuo ad individuo. In molti casi le borse delle palpebre inferiori non recidivano, ma con il passare del tempo la cute diventa più lassa, più ridondante e potrebbe essere necessario in un tempo variabile tra i 5-10 anni successivi un'ulteriore riduzione della cute. L'intervento viene eseguito in ospedale ed il paziente può ritornare a casa lo stesso giorno o il giorno successivo.

Quali le limitazioni nel periodo post-operatorio? Il lavoro e le attività sociali sono spesso limitate ad un periodo di circa 2 settimane a seguire l'intervento. La guida dell'auto ad esempio potrà essere ripresa già dopo pochi giorni.

Cos'è il Glaucoma?

E' una malattia che colpisce il nervo ottico, quel fascio di fibre nervose che trasmette gli impulsi elettrici, derivati dagli stimoli visivi al cervello. E' causata da un aumento della pressione intraoculare. Nell'occhio affetto da glaucoma il deflusso dell'umore acqueo viene ostacolato, quindi, il liquido si accumula e la pressione di cui parliamo comincia a salire. Dopo qualche tempo si produce una compressione o uno schiacciamento del nervo ottico con conseguente danno e morte delle fibre nervose. La lesione del nervo ottico si traduce in una progressiva alterazione del campo visivo. All'interno del campo visivo si generano delle zone in cui non è più possibile vedere, cioè gli scotomi. Inizialmente molto piccoli, gli scotomi interessano dapprima la parte periferica del campo visivo (il paziente continuerà a vedere nitidamente al centro) e vengono spesso notati quando il danno al nervo ottico è già considerevole. Il campo visivo tende così, progressivamente, a

restringersi fino alla sua completa scomparsa. Da sottolineare che quando le cellule nervose sono completamente distrutte la perdita della vista diventa definitiva ed irreversibile. Il glaucoma può colpire chiunque e, una volta insorto, anche se curato, rimarrà per sempre. Il solo modo per prevenire la perdita della vista è la diagnosi precoce. E' quindi molto importante sottoporsi a visite periodiche di controllo a scopo preventivo (soprattutto dopo aver superato i 40 anni), anche in assenza di sintomi.

Esistono alcuni fattori di rischio che possono aumentare la probabilità di sviluppare la malattia?

Sicuramente l'età avanzata, i traumi oculari e la predisposizione ereditaria (alcune forme di glaucoma sono più frequenti tra consanguinei). Inoltre diabete, ipertensione e una prolungata terapia con farmaci cortisonici.

E' possibile curare il glaucoma?

No, ma anche se non può essere curato definitivamente, può essere ben controllato con una terapia adeguata. E' importante ricordare che il controllo e il trattamento della malattia continueranno per tutta la vita. Inizialmente il glaucoma viene trattato con farmaci sotto forma di colliri che abbassano la pressione intraoculare. Quando la terapia medica non è più sufficiente, si ricorre al trattamento laser e/o all'intervento chirurgico. Tale graduale sequenza si richiede quando la diagnosi è fatta precocemente ed il glaucoma progredisce lentamente.

Trattamento laser o chirurgia?

La terapia laser varia a seconda del tipo di glaucoma e viene praticata ambulatoriamente per prevenire il rischio di un attacco acuto di glaucoma, cercando di evitare così l'intervento chirurgico; la chirurgia è invece indicata quando la terapia laser e quella farmacologica non risultino sufficientemente efficaci nel ridurre la pressione oculare.

Potrebbe spiegare per chi ancora non lo sapesse cosa è la cataratta?

E' l'opacizzazione del cristallino, la lente naturale interna all'occhio, che provoca l'annebbiamento progressivo della vista. In un occhio sano la luce attraversa il cristallino trasparente e raggiunge la retina: la focalizzazione è normale e il cervello percepisce immagini nitide. In un occhio affetto da cataratta, il cristallino opaco arresta parzialmente il passaggio dei raggi luminosi che deviano in più direzioni: ciò impedisce la normale focalizzazione sulla retina e la percezione delle immagini risulta confusa. Alla presenza di cataratta non esistono cure, diete od occhiali in grado di farla regredire. Finora l'unico trattamento valido è di tipo chirurgico, non è un'operazione da eseguire d'urgenza e può essere praticata indipendentemente dal grado d'opacizzazione del cristallino. Dopo l'intervento chirurgico le probabilità di ottenere un miglioramento della vista sono eccellenti (superiori al 97%), in assenza di altre patologie concomitanti.

Le moderne tecniche di chirurgia assicurano un'altissima probabilità di riuscita ma non bisogna comunque dimenticare che si tratta sempre di un intervento chirurgico e come tale non scevro da complicanze. Non si tenda quindi a banalizzare tale tipo di chirurgia che, se effettuato da mani esperte, assicura un'altissima probabilità di successo.



Il dottor Francesco Urso